



“The information contained herein is not for publication or distribution in the United States. These materials are not an offer of securities for sale in the United States. The securities may not be offered or sold in the United States absent registration with the U.S. Securities and Exchange Commission or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. Any offering of the Company's securities to be made in the United States will be made by means of a prospectus that may be obtained from the Company and that will contain detailed information about the Company and its management, including financial statements.”

Comunicato stampa

Milano, 3 maggio 2006

Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva i risultati del primo trimestre 2006 Ricavi e utile in crescita, margini operativi in calo

Nei primi due mesi i margini di raffinazione hanno risentito della volatilità dei prezzi dei prodotti petroliferi; da marzo i margini recuperano i livelli precedenti

Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Gian Marco Moratti, ha approvato i dati consolidati di Gruppo del primo trimestre 2006 e ha adottato alcuni provvedimenti in materia di *corporate governance*.

Saras, operatore nel settore energetico e uno dei principali operatori europei nella raffinazione del petrolio grezzo, ha evidenziato a livello consolidato i seguenti risultati:

Risultati finanziari*

	1° trimestre 2005 milioni di euro	1° trimestre 2006 milioni di euro	Variazione
• Ricavi	1.070	1.430	+34%
• Ebitda ¹	110	75	-32%
• Risultato operativo	90	58	-36%
• Utile netto	28	56	+100%
• Totale Attività	1.771	1.733	-2%
• Posizione finanziaria netta	(192)	(277)	-44%
• Patrimonio Netto	405	414	+2%

* I risultati riportati sono stati determinati applicando i principi IFRS

¹ Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani né degli IFRS omologati dalla Commissione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Poiché l'Ebitda non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'Ebitda applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi.

“Not for publication or distribution in the United States.”



Sarlux (joint venture partecipata da Saras al 55%) e Parchi Eolici Ulassai (joint venture partecipata da Saras al 70%) sono state consolidate utilizzando il metodo del patrimonio netto. Il contributo complessivo delle due società all'utile netto consolidato del Gruppo risulta pari 19 milioni di euro nel primo trimestre 2006 e 14 milioni di euro nel primo trimestre 2005. L'Ebitda di Sarlux risulta pari a 63 milioni di euro per il primo trimestre 2006 e 59 milioni di euro nel primo trimestre 2005. L'Ebitda di Parchi Eolici Ulassai risulta pari a 8 milioni di euro nel il primo trimestre 2006. (Per la definizione di Ebitda si veda la nota 1).

Risultati operativi

- 3,7 milioni di tonnellate di grezzo raffinate nel primo trimestre 2006 (3,5 milioni nel primo trimestre 2005)
- Margine di raffinazione in diminuzione del 21% rispetto al primo trimestre 2005 (da U.S.\$ 7,2 a U.S.\$ 5,7 per barile)
- 0,80 milioni di tonnellate vendute nel segmento Marketing (+5% rispetto ai 0,76 milioni di tonnellate nel primo trimestre 2005)
- 1,15 miliardi di kilowattora prodotti dalla joint venture Sarlux (-3% rispetto ai 1,19 miliardi di kilowattora nel primo trimestre 2005)
- 53 milioni di kilowattora prodotti dalla joint venture Parchi Eolici di Ulassai (in operazione dagli ultimi mesi del 2005)

Il mercato petrolifero è stato caratterizzato dalla volatilità dei prezzi dei prodotti petroliferi, soprattutto a causa delle forti tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Di conseguenza si è verificata una temporanea contrazione dei margini di raffinazione nell'area del Mediterraneo, soprattutto nell'ultima parte del 2005 e nei primi due mesi del 2006. Già a marzo si è verificata una inversione di tendenza ed i margini sono ritornati a valori elevati vicini a quelli dell'anno precedente.

Il buon andamento della gestione industriale del Gruppo ha comunque parzialmente compensato lo scenario negativo. I margini di raffinazione consuntivi si sono infatti contratti del 21% rispetto al primo trimestre del 2005, contro un andamento del benchmark calcolato da EMC² che ha registrato invece una diminuzione del 50%, passando da 3,7 U.S.\$/bbl nel primo trimestre 2005 a 1,9 U.S.\$/bbl nel primo trimestre 2006.

Le prospettive della raffinazione rimangono comunque positive perché non sono mutati i fattori fondamentali, principalmente il differenziale tendenziale tra capacità di raffinazione e domanda di prodotti finiti.

Da segnalare l'incremento dei margini della joint venture Sarlux. Infine, relativamente alla joint venture Parchi Eolici Ulassai, che registra il primo trimestre intero di produzione, si confermano i ritorni previsti.

“Not for publication or distribution in the United States.”

² EMC: Energy Market Consultants



Commento ai risultati consolidati del 1Q 2006

I ricavi aumentano del 34% sia per l'incremento dei prezzi petroliferi che per il cambiamento del mix dei prodotti venduti.

L'Ebitda (75 milioni di euro nel primo trimestre 2006 rispetto ai 110 milioni di euro nel primo trimestre 2005) e il risultato operativo (58 milioni di euro nel primo trimestre 2006 rispetto ai 90 milioni di euro nel primo trimestre 2005) hanno risentito della contrazione dei margini di raffinazione parzialmente compensata da una migliore performance industriale che ha consentito sia l'incremento delle quantità lavorate sia la più elevata conversione del grezzo in prodotti ad alto valore aggiunto, principalmente gasolio autotrazione.

L'utile netto sale a 56 milioni di euro nel primo trimestre 2006 rispetto ai 28 milioni di euro nel primo trimestre 2005.

Tale risultato è dovuto alle coperture effettuate sui margini di raffinazione che nel primo trimestre 2005 avevano avuto un impatto finanziario negativo per 49 milioni di euro, incluso nella voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti", mentre nel primo trimestre 2006 si registra un effetto positivo per 5 milioni di euro. Inoltre un contributo significativo viene dalle joint venture Sarlux e Parchi Eolici di Ulassai.

Relativamente agli investimenti effettuati nel periodo si ricorda l'acquisto da parte di Saras Energia di 37 stazioni di servizio dal Gruppo Caprabo; tale acquisto è subordinato all'approvazione dell'Autorità Garante della concorrenza spagnola e alla *due diligence* ambientale.

L'incremento della posizione finanziaria netta è principalmente attribuibile al pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2005 (pari a 170 milioni di euro) al netto della cassa generata dall'attività corrente del gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Saras è stato redatto in conformità dei principi internazionali IFRS. La revisione contabile completa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stata effettuata da PricewaterhouseCoopers. La relazione trimestrale relativa al primo trimestre 2006 sarà assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers.

"Not for publication or distribution in the United States."



Eventi successivi alla fine del trimestre

Relativamente all'iter per la quotazione della società in borsa il 20 aprile è stato rilasciato da parte di Consob il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo (il **Prospetto Informativo**) relativo all'offerta pubblica di vendita e di sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MTA) delle azioni ordinarie Saras.

E' iniziato il 1° aprile un importante ciclo di manutenzione programmata su alcuni impianti con una durata prevista di circa 50 giorni.

Con riguardo alla controversia tra Saras e Enron Dutch Holdings circa la proprietà del 45% di Sarlux, in data 24 aprile 2006 è stato notificato il lodo emesso il 18 aprile 2006 da un tribunale arbitrale funzionante secondo le regole dell'*International Chamber of Commerce* che ha deciso:

- Saras aveva titolo per esercitare la "call option" di cui all'Art. 4.1 terzo paragrafo dello Shareholders' Agreement;
- sulla base dell'esercizio della "call option", Saras ha acquisito la proprietà del 45% di Enron Dutch Holdings in Sarlux S.r.l., dalla data del 15 Gennaio 2002 l'ammontare che deve essere corrisposto da Saras come corrispettivo per l'esercizio della "call option" sia pari a 116,8 milioni di euro.

I dividendi relativi al 45% di Sarlux, stanziati fra i debiti verso azionisti per un totale di 66,3 milioni di euro competono a Saras; l'effettivo esborso per Saras per l'acquisto del 45% di Sarlux è quindi pari a circa 50 milioni di euro.

I patti parasociali relativi a Sarlux prevedono che il lodo sia definitivo e vincolante. Tale previsione è rafforzata dal regolamento d'arbitrato dell'*International Chamber of Commerce*, ai sensi del quale si presume che le parti abbiano rinunciato a tutti i mezzi di impugnazione cui possono rinunciare. Perché il lodo arbitrale acquisti efficacia in Italia, saranno esperite le procedure disciplinate dalla convenzione di New York del 10 giugno 1958 e dal codice di procedura civile italiano. L'efficacia del lodo può essere negata esclusivamente sulla base di motivi di carattere procedurale tassativamente previsti dalla legge, in conformità alla convenzione di New York. Tuttavia, Saras non può escludere tentativi di impugnativa del lodo arbitrale o di contestazione del suo acquisto di efficacia in Italia.

"Not for publication or distribution in the United States."



Adeguamenti statutari e altri provvedimenti in materia di corporate governance

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione di Saras ha anche adottato una serie di provvedimenti inerenti sia all'adeguamento del nuovo statuto sociale, che sarà efficace a partire dal momento in cui Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Saras sul MTA, alle disposizioni di cui alla cosiddetta "Legge sul Risparmio" sia, più in generale, al sistema di *corporate governance* della società, anche al fine di recepire le previsioni di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il **Testo Unico della Finanza**) relative alla disciplina degli abusi di mercato e alcune raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina della società quotate pubblicato da Borsa Italiana nel marzo 2006 (che le società quotate sono invitate ad applicare entro la fine dell'esercizio in corso).

In particolare, come preannunciato nel Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione ha oggi deliberato di:

- adeguare alle disposizioni della Legge sul Risparmio le clausole di cui agli articoli 23 e 26 del nuovo statuto (che diverrà efficace a partire dal momento in cui Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Saras sul MTA) relative alla facoltà di un sindaco di convocare le riunioni del Consiglio di Amministrazione e alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale (che dovrà essere il primo candidato della prima lista di minoranza, ove esistente);
- introdurre nel nuovo statuto (che diverrà efficace a partire dal momento in cui Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Saras sul MTA) una clausola che prevede le modalità di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 1, del Testo Unico della Finanza, stabilendo altresì che tale ruolo sarà ricoperto, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Saras sul MTA, da Franco Ballerini, attuale direttore amministrativo della Società;
- nominare un preposto al controllo interno nella persona di Concetto Siracusa
- istituire un registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del Testo Unico della Finanza relative alla società e ai suoi strumenti finanziari, approvando anche un regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso e dando inoltre i poteri per conformare a tale documento la procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*, già approvata dal consiglio lo scorso 11 gennaio 2006, in modo che, a partire dal momento in cui Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie Saras sul MTA, sia vigente un sistema organico ed efficiente di regole e procedure societarie volte a prevenire gli abusi di mercati;
- designare il consigliere indipendente Gilberto Callera quale *Lead Independent Director* ai sensi del nuovo codice di Autodisciplina, per rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi.

“Not for publication or distribution in the United States.”



Inoltre, sempre nell'ottica di adeguare la *corporate governance* di Saras alla *best practice* delle società quotate, il Consiglio ha anche deliberato, in linea con le raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina, di:

- integrare il regolamento del Comitato per il controllo interno con le ulteriori competenze assegnate dal nuovo Codice a tale comitato;
- adeguare la composizione del Comitato per la remunerazione alle raccomandazioni del nuovo Codice, nominando quindi quale componente del Comitato, al posto del Vice Presidente Angelo Moratti, il consigliere non esecutivo Gabriele Previati; a seguito di tale nomina, il Comitato per la remunerazione è adesso interamente composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti;
- precisare l'indicazione delle materie che non sono delegate a Presidente, Amministratore Delegato e Vice Presidente Esecutivo, prevedendo anche che gli stessi debbano riferire al Consiglio con scadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe.

“Not for publication or distribution in the United States.”



GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, opera nel settore energetico ed è uno dei principali operatori europei nella raffinazione del petrolio grezzo, vende e distribuisce prodotti petroliferi sul mercato domestico e internazionale. Opera nella produzione e vendita di energia elettrica attraverso le joint venture Sarlux e Parchi Eolici Ulassai.

Il Gruppo conta circa 1.600 dipendenti ed al 31.12.2005 presenta un valore dei ricavi da vendite e prestazioni, al netto delle accise, pari a 5,2 miliardi di euro con un Ebitda di 570 milioni di euro (per la definizione di Ebitda si veda la nota 1 a pag. 1) e un utile netto di 293 milioni di euro.³ Sarlux (joint venture partecipata da Saras al 55%) è stata consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto. Il contributo all'utile netto consolidato del Gruppo risulta pari a 49 milioni di euro nel 2005.

Saras svolge la propria attività principalmente mediante la raffineria di Sarroch (Cagliari), sulla costa meridionale della Sardegna, la più grande raffineria del Mediterraneo per capacità produttiva⁴, uno dei sei *supersite*⁵ dell'Europa occidentale e una delle raffinerie a più elevata complessità⁶. La capacità effettiva di raffinazione⁷ è pari a circa 15 milioni di tonnellate all'anno e rappresenta circa il 15% della capacità totale in Italia⁸. Sarlux ha una potenza installata massima di 575 megawatt con una produzione annua di energia elettrica superiore ai 4 miliardi di kilowattora, ceduta al GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale), che rappresenta un importante contributo al fabbisogno elettrico della Sardegna.

Riferimenti per ulteriori informazioni:

Publicis consultants-Rowland

Tel. 02.7632091

Alessandra Sabellico – alessandra.sabellico@rowland.it -349.8012183

Alberto Paletta - alberto.paletta@rowland.it - 335.5341580

Annamaria Ferrari - annamaria.ferrari@rowland.it

“Not for publication or distribution in the United States.”

³ Fonte: bilancio consolidato del Gruppo Saras relativo all'esercizio 2005.

⁴ Fonte: *Oil & Gas Journal*, dicembre 2005.

⁵ Per supersite si intende un sito strategico di grandi dimensioni, competitivo su larga scala e integrato con lavorazioni petrolchimiche (Fonte: *European Downstream Oil Review of 2004*, Wood Mackenzie, February 2005).

⁶ Fonte: *European Downstream Oil Review of 2004*, Wood Mackenzie, February 2005.

⁷ Capacità effettiva: “capacità” definita “tecnico-bilanciata”, supportata da impianti di lavorazione secondaria adeguati alla produzione di benzine e gasoli. Fonte: Unione Petrolifera Italiana, Statistiche Economiche Energetiche e Petrolifere, novembre 2005.

⁸ Unione Petrolifera Italiana, Statistiche Economiche Energetiche e Petrolifere, novembre 2005.